

Definizione dello Spazio

Lo spazio è la fonte dalla quale deriva ogni cosa, è un oceano di elettricità vivente, cosciente, sempre presente e sempre esistente.

Lo spazio ispira, è la Presenza. Il Cosmo e tutta l'esistenza sono come bolle d'aria nello spazio: le forme svaniscono, non rimane nulla all'infuori dello Spazio. Ogni singolo atomo (o bolla) sfera in manifestazione, possiede uno spazio dentro di sé; quella porzione di spazio costituisce il vero Sé, presente in ogni manifestazione, costituisce il centro interiore di ogni atomo, uomo, sistema solare e cosmo; nel nostro spazio interiore siamo uno con l'intero spazio. Quella porzione di spazio è l'origine della legge, dell'amore e della luce.

Conquistare lo spazio interiore è un processo di espansione o di abbattimento delle mura delle illusioni che ci separano dallo spazio, significa eliminare le pareti dell'ignoranza dentro di noi. L'uomo è una goccia di spazio cristallizzata, apparentemente separata dalla sua fonte, è energia imbottigliata che deve essere liberata. Il nostro spazio individuale è il limite della nostra coscienza, esso si estende fin dove arriva la nostra consapevolezza; conquistare lo spazio significa avere più ampi spazi di coscienza, estendere la nostra presenza più a fondo e più in alto, e stare di fronte al proprio vero sé che è lo spazio, ovvero comunicare con il Fuoco Centrale, con la Fonte della vita, amore e luce presenti nel suo spazio interiore.

In tutto l'Universo illimitato non esiste nemmeno lo spessore di un dito di spazio vuoto, la Sostanza Madre appare omogenea perché l'omogeneità è proprio della sostanza madre. Quello che è il vuoto è pieno e denso, di una densità di energia virtuale pari a circa 10^{40} volte in più dell'intero contenuto di energia di tutta la materia dell'Universo. Il vuoto così inteso, detto anche "mare di Dirac" è un mare di energia virtuale sotteso allo spazio – tempo e satura lo spazio cosmico.

E' detto "campo di punto zero" perché le energie di questo campo diventano manifeste quando tutte le altre energie di particella o di sistema svaniscono, sono cioè al "punto zero", ovvero la funzione del campo è ovunque nulla tranne che nel punto $X=0$. Per questo le energie del campo di punto zero sono definite virtuali. Questo campo (o spazio) di punto zero non è né elettromagnetico, né gravitazionale, né nucleare, è la fonte di tutti i campi e della materia.

In particolari condizioni di stimolazione nel campo zero, l'energia virtuale o negativa viene spinta allo stato di energia positiva, attraverso la creazione di coppie: una particella reale o di carica positiva emerge dal vuoto nel quale rimane una particella gemella virtuale di carica negativa o antiparticella, il cui moto è rotatorio e opposto alla particella. Quello che è chiamato lo spazio vuoto ha una densità inconcepibile, ciò che galleggia dal vuoto è una serie di bolle o sfere rarefatte di materia sospesa all'interno di esso. Il vuoto è pieno e denso, mentre i costituenti di tutte le specie di materia visibile ai sensi fisici, atomi o sfere, in realtà non sono piene ma sono vuote come bolle, sono assenza della sostanza eterica o Sostanza Madre.